

Decreto n.

**BANDO DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI ATTIVITA' DIDATTICHE PRESSO LA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI RISERVATE A NON
STRUTTURATI**
(DELIBERA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DEL 4 MAGGIO 2023).

Oggetto di questo bando sono le attività didattiche riservate a non strutturati da svolgere nella Scuola di specializzazione per le professioni legali nel corso dell'a.a. 2023-2024 (II anno di corso), suddivise per materie ed elencate nell'allegato A.

- *Questo bando include più concorsi e sono indicate le categorie professionali alle quali il concorso è riservato.*

Le **categorie professionali** sono le seguenti, secondo quanto disposto dal D. M. 21 dicembre 1999, n. 537:

“**Magistrato**” – si intende magistrati ordinari, amministrativi e contabili, anche cessati dall'ufficio o servizio da non più di cinque anni.

“**Notaio**” – si intende notai anche cessati dall'ufficio da non più di cinque anni.

“**Avvocato**” – si intende avvocati anche in pensione da non più di cinque anni.

Modalità e termini di presentazione delle domande e dei titoli:

Il candidato dovrà produrre la propria domanda di ammissione alla selezione in via telematica, compilando l'apposito modulo, entro la data di scadenza indicata nel comma successivo, utilizzando una specifica applicazione informatica, disponibile all'indirizzo <https://incarichi.unige.it>, cui è possibile accedere tramite SPID o credenziali Unigepass. Qualora il candidato non sia in possesso di un account utente sul sistema potrà provvedere preliminarmente alla registrazione purché in possesso di un indirizzo di posta elettronica. Dopo aver inserito tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, il candidato dovrà effettuare la stampa della ricevuta, che verrà inviata automaticamente via e-mail, da conservare ed eventualmente esibire in caso di controllo da parte dell'amministrazione. In fase di inoltro, verrà automaticamente attribuito alla domanda un numero identificativo che, unitamente al codice della selezione indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Entro la scadenza, è consentito al candidato l'inoltro di ulteriori domande riferite alla stessa selezione, al fine di correggere eventuali errori e/o per integrazioni; ai fini della partecipazione alla selezione sarà ritenuta valida la domanda con data di presentazione più recente. Il sistema richiede altresì di allegare alla domanda i documenti elettronici di cui al successivo comma 7. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

- La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro le ore **12.00 del 26 maggio 2023**.
- Le comunicazioni riguardanti la selezione pubblica indetta con il presente decreto vengono inoltrate agli interessati all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione alla selezione.



- Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e il nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza, nonché:
 - o la cittadinanza posseduta;
 - o di non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, di un professore appartenente al dipartimento o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero del rettore, del direttore generale o di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - o di essere o meno titolare di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010;
 - o se cittadino non appartenente all'Unione Europea, il possesso del permesso di soggiorno utile per lo svolgimento dell'attività prevista dal contratto di cui all'art. 5.

Lamancanza delle dichiarazioni di cui alle lettere a), c) comporterà l'esclusione dalla selezione.

- Nella domanda deve essere indicato il recapito di posta elettronica nonché quello che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio cui è stata trasmessa l'istanza di partecipazione.
- Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.
- I candidati devono produrre unitamente alla domanda:
 - o un curriculum dell'attività scientifica e/o professionale idoneo alla pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. n. 33/2013¹ (**formato pdf**);
 - o fotocopia di un documento di identità in corso di validità. I cittadini di paesi non appartenenti alla Comunità Europea devono allegare copia del permesso di soggiorno (**formato pdf**);
 - o elenco delle pubblicazioni scientifiche mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e ogni altro titolo o documento che ritenga utile alla valutazione (**formato pdf**).
 - o Dichiarazione relativa all'accettazione:
 - a) la strategia didattica della Scuola e ogni altra prescrizione della Scuola;
 - b) che l'esito delle rilevazioni sulla efficacia della attività didattica sia reso noto al Consiglio direttivo della Scuola;
 - c) di partecipare a un colloquio valutativo con il Consiglio direttivo della Scuola o con la Commissione di Valutazione, nominata dal Consiglio medesimo, qualora il Consiglio direttivo o la Commissione lo richiedano;

¹ In tale prospettiva, sono pertinenti le informazioni riguardanti i titoli di studio e professionali, le esperienze lavorative (ad esempio, gli incarichi ricoperti), nonché ulteriori informazioni di carattere professionale (si pensi alle conoscenze linguistiche oppure alle competenze nell'uso delle tecnologie, come pure alla partecipazione a convegni e seminari oppure alla redazione di pubblicazioni da parte dell'interessato). **Non devono formare oggetto di pubblicazione** dati quali i recapiti personali, il codice fiscale degli interessati, la firma autografa, ecc., ciò anche al fine di ridurre il rischio di c.d. furti di identità



- d) nei bandi relativi alle prove scritte, di concordare con il responsabile della materia l'oggetto della prova, di correggere gli elaborati scritti e di discutere la correzione in aula con gli specializzandi (due ore di discussione per ogni prova scritta)
 - e) il compenso di 80,00 euro l'ora al lordo delle ritenute di legge per ciascuna ora di didattica in aula;
 - f) il compenso di 25,00 euro al lordo delle ritenute di legge per la correzione di ogni singola prova scritta (dell'attività didattica "Prova scritta").
- Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12.11.2011, n. 183, i candidati dimostrano il possesso dei titoli esclusivamente mediante le dichiarazioni di cui al citato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.
 - L'amministrazione è tenuta a effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.
 - L'Università non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda a causa di problemi tecnici di funzionamento e/o configurazione del fornitore di connettività Internet e di posta elettronica del candidato.
 - L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Requisiti di ammissione:

Non possono essere ammessi alla valutazione comparativa soggetti che siano coniugati oppure abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente alla struttura che intende stipulare il contratto, ovvero il Rettore, Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo (art. 18 comma 1 lettera c Legge 240/210).

Modalità di valutazione comparativa dei candidati:

La valutazione comparativa dei candidati, espressa in 100 punti complessivi, avverrà sulla base di:

1. attività didattica già svolta in ambito accademico con riferimento agli obiettivi dell'insegnamento raggiunti nonché significative esperienze in ambito didattico nel settore scientifico disciplinare dell'insegnamento messo a bando;
2. l'attinenza della professionalità del candidato con i contenuti specifici dell'insegnamento (anche con riguardo all'anzianità di servizio nei rispettivi ruoli);
3. Titoli di studio (dottorato di ricerca, abilitazione ovvero titoli equivalenti conseguiti all'estero);
4. pubblicazioni, attività di sviluppo e ricerca e loro pertinenza ai contenuti dell'insegnamento.

Trattamento dei dati

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati per le sole finalità di gestione della presente selezione e dell'eventuale conferimento dell'incarico nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del Decreto

legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni legislative, regolamentari e statutarie vigenti in materia.

Pubblicità

Il presente decreto è pubblicato sul sito web UNIGE alla pagina <https://unige.it/consulenze/avvisi> nonché sul sito web del Dipartimento di Giurisprudenza alla pagina <http://giurisprudenza.unige.it>, nella sezione dedicata ai bandi dove verranno altresì pubblicati gli esiti della procedura.

Genova,

La Direttrice del Dipartimento
(prof. Gisella De Simone)

Responsabile del procedimento: dott. Andrea Bottino tel. 01020951864, e-mail: andrea.bottino@unige.it

Per informazioni Segreteria didattica SSPL: Angela Bevere tel. 0102095717 e-mail angela.bevere@unige.it

Segreteria didattica: Dipartimento di Giurisprudenza Palazzo Università, Via Balbi 5. - 16126 Genova
Tel 010.209.5717 /fax 010.209.5526

Posta elettronica: sspl@unige.it; Sito Internet: www.sspl.unige.it